

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Fondazione Museo del Violino	
37	Corriere della Sera	11/08/2015	<i>ISABELLE E QUEI VIOLINI STORICI CHIUSI NEI MUSEI (G.Manin)</i>	2
30	La Vita Cattolica (Cremona)	27/08/2015	<i>CREMONA INCANTA E SUONA</i>	3
	Sicilydistrict.eu	23/08/2015	<i>PAOLO FRESU CLASSICJAZZ GLOBALTOUR VENEZIA TAORMINA SARTROUVILLE ROUEN PESARO PARIS CREMONA AQUILA .</i>	5
	Sicilydistrict.eu	23/08/2015	<i>ZAVALLONI CRISTINA VOCE BIZ CLASSICAL JAZZ POPTOUR TORINO LONDON LIVORNO FERRARA CREMONA BOLOGNA BAR</i>	7
	Podilombardia.it	13/08/2015	<i>STRADIVARIFESTIVAL - CREMONA INCANTA. E SUONA</i>	9
	Recensito.net	11/08/2015	<i>STRADIVARIFESTIVAL2015 INCANTA E SUONA, DAL 26 SETTEMBRE A CREMONA</i>	11
31	Il Cittadino (Lodi)	06/08/2015	<i>STRADIVARI, UN FESTIVAL PER TUTTI I GUSTI</i>	13
78	Amadeus	01/08/2015	<i>ACCIAIO E VIOLINI (E.Tomaselli)</i>	14

Isabelle e quei violini storici chiusi nei musei

Faust: per colpa della recessione è difficile trovare qualcuno disposto ad investire milioni in uno Stradivari

«È lo strumento la cui anima più ci somiglia, la cui voce è più simile alla nostra» assicura Isabelle Faust, solista eccelsa del violino, che imbracciò la prima volta a cinque anni e da allora non ha più lasciato. «Anzi — aggiunge — il violino di anime ne ha addirittura due, una angelica e una demoniaca. È sorprendente e inquietante tutto quello che si può fare con lui... Uno strumento molto difficile da controllare, per riuscirci c'è bisogno di impegno totale».

A lei l'impegno certo non manca. Vincitrice a 20 anni del concorso Paganini, Isabelle ha suonato con i direttori più prestigiosi, a lungo con Claudio Abbado, e ora con Mariss Jansons, Daniel Harding, Bernard Haitink. Con quest'ultimo, sul podio della Chamber Orchestra of Europe, lei eseguirà il 25 agosto a Lucerna il Concerto per violino e orchestra K 219 di Mozart. E sarà solo una delle sette serate di cui Isabelle, artista étoile, sarà protagonista al

festival elvetico. Che, dedicato quest'anno al tema dello humor, si aprirà venerdì con un'ironica prolusione di Alfred Brendel e quindi con Haitink e la Lucerne Orchestra impegnati nella sinfonia *Il Distratto* di Haydn e la *Quarta* di Mahler.

Il giorno dopo l'esordio di Isabelle con *L'Histoire du Soldat* di Stravinsky. «Il patto con il diavolo, un debutto sulfureo...». Un violino magico, capace di trilli incantatori in cambio dell'anima: un baratto irresistibile. «Quando dicevo che il violino è lo strumento del diavolo non scherzavo. Giocare con le sue corde può essere pericoloso, il rischio è farsi trascinare nei gorghi di un virtuosismo fine a se stesso». Vedi David Garrett, pop star del violino, campione di velocità d'esecuzione. «Un altro mondo, lontano dal mio» garantisce. Tentazioni da Guinness dei primati a cui lei non cede. «Da Mefistofele bisogna stare alla larga, so come va a finire. Non per niente mi chiamo Faust...». E alla sua anima Isabelle ci

tiene, almeno quanto alle corde del suo violino, uno Stradivari «Bella Addormentata» del 1704. «Siamo in coppia da vent'anni. Un solido matrimonio», scherza senza tema di ingelosire il marito reale con cui ha un figlio di 17 anni. «Trovare il violino giusto non è facile, proprio come il compagno di vita. Io ho avuto la fortuna di imbattermi nella "Bella Addormentata". Che naturalmente ho solo in prestito. Mai mi sarei potuta permettere uno strumento simile se il mio sponsor non me lo avesse affidato vita natural durante». Non succede a tutti. «Ormai è sempre più difficile trovare qualcuno disposto a investire milioni di euro in uno strumento. La crisi finanziaria tocca anche il mondo della musica, persino in Germania. E così un grande come Frank Zimmermann ha dovuto rinunciare al "suo" Stradivari, finito nelle maglie di un fallimento bancario. Adesso suona un Guarneri del Gesù». Il problema si pone ancor più per le nuove generazioni. «Sulla clas-

sica spira forte il vento dell'Estremo Oriente. I nuovi talenti del violino ormai vengono soprattutto da lì».

Stessa storia per tutti gli strumenti ad arco. Tra quelli costruiti oggi spiccano sempre più i «made in Asia». «Gli apprendisti liutai vengono da tutto il mondo a imparare il mestiere nelle nostre botteghe — spiega Paolo Bodini responsabile dei Friends of Stradivari del Museo del Violino di Cremona —. E lo imparano così bene che molti strumenti ad arco vengono da Cina, Giappone, Corea: un violino costa sui 15mila euro. I grandi pezzi storici del nostro museo li imprestiamo solo per eventi speciali». E proprio all'Auditorium del Museo di Cremona, Isabelle Faust arriverà il 10 ottobre dopo un tour a Bologna, Torino e Milano. Riportando così nella patria di Stradivari la sua «Bella Addormentata», risvegliata per l'occasione da musiche di Haydn, Mozart e Beethoven.

Giuseppina Manin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Trovare lo strumento giusto non è per nulla facile, proprio come il compagno di vita

Giocare con le sue corde può essere pericoloso, il rischio è di lasciarsi andare a virtuosismi sterili

Ispirata

La violinista tedesca Isabelle Faust (43 anni) con il suo strumento, uno Stradivari «Bella Addormentata» del 1704



STRADIVARI FESTIVAL 2015. Dal 26 settembre all'11 ottobre

Cremona incanta e suona

In un cartellone spalmato su 16 giorni, 19 concerti, dalla classica al jazz, e 68 musicisti sul palcoscenico dell'Auditorium "Giovanni Arvedi" del Museo del Violino. Esordio con Enrico Dindo e i Solisti di Pavia

Un festival dinamico e all'avanguardia, con un fitto calendario di concerti e appuntamenti di respiro internazionale, pensato per attrarre il grande pubblico: dal 26 settembre all'11 ottobre torna a Cremona lo Stradivari Festival che, in 16 giorni, ospiterà nell'Auditorium Giovanni Arvedi 19 concerti e 68 musicisti.

Se l'ispirazione principe risiede negli strumenti ad arco - un'identità che rende il territorio cremonese unico ed è testimoniata dai tesori conservati al Museo del Violino - il repertorio è declinato in un ventaglio di proposte che vanno dalla grande classica al cabaret più raffinato, da un crossover colto al dialogo fra archi e voce umana, accostando il suono nitido di uno strumento a corda con il timbro di un cantante lirico (matinée la domenica: 27 settembre, 4 ottobre, 11 ottobre).

L'inaugurazione, sabato 26 settembre, vede Enrico Dindo e i Solisti di Pavia impegnati in un repertorio raffinato ed eclettico che spazia dai Tre pezzi per archi di Giuseppe Martucci, ai Concerti in do maggiore e in re maggiore, per violoncello e orchestra di Franz Joseph Haydn e alla versione per archi dei Crisantemi di Giacomo Puccini, passando attraverso una vera chicca: la Kindersinfonie di Le-

opold Mozart, il padre di Amadeus.

Prima del concerto, alle 18, Enrico Dindo si trasforma in anfitrione d'eccezione per accogliere gli spettatori e guidarli alla scoperta degli strumenti più importanti custoditi nel Museo del Violino (per partecipare è necessario avere già acquistato il biglietto del Museo, fino ad esaurimento posti disponibili).

I sabati successivi sono dedicati al ciclo "la grande classica": sabato 3 ottobre Mario Brunello e Andrea Lucchesini propongono parte dell'integrale di Beethoven per violoncello e pianoforte (Ludwig van Beethoven, 7 Variazioni in mi bemolle maggiore; "Bei Männern" dal Flauto Magico WOO.46; Sonata in la maggiore op.69; Sonata in do maggiore op.102 n.1; Sonata in re maggiore op.102 n.2), mentre sabato 10 ottobre Isabelle Faust e Alexander Melnikov interpretano celebri brani per violino e pianoforte di Franz Joseph Haydn (Sonata in sol maggiore, Hob XV: 32), Wolfgang Amadeus Mozart (Sonata in re maggiore, KV 306; Sonata in la maggiore, KV 305; Sei variazioni per violino e pianoforte, in sol maggiore, KV 374b) e Ludwig van Beethoven (Sonata n.3 in mi bemolle maggiore op.12).

Tre i giorni dedicati al crossover colto, in cui tecnica e virtuosismo sono coniugati con

un nuovo concept di spettacolo dal vivo: la formula del cabaret si rinnova, grazie a Janoska Ensemble (giovedì 1 ottobre) e Igudesman & Joo (venerdì 9 ottobre), complessi acclamati per l'ironia, l'estro e l'intelligenza, oltre che per la virtuosistica padronanza degli strumenti, e che propongono un melange di musica gipsy e classica, pop e spunti etnici (tango, polke, valzer). L'appuntamento di venerdì 2 ottobre con Paolo Fresu e Alborada String Quartet permette agli appassionati di jazz e improvvisazione di sognare grazie alla rivisitazione di celebri brani, evergreen di un quotidiano che trascende la musica classica e attinge anche alla musica leggera. Nuove suggestioni attendono gli amanti della musica classica contemporanea nelle matinée dedicate al dialogo fra archi e voce: citazioni di Charles Ives, Leonard Bernstein e John Adams (domenica 27 settembre con Cristina Zavalloni, Francesco Senese e Andrea Rebaudengo) e Nicola Sani (domenica 11 ottobre, con Maria Grazia Schiavo, Francesco Fiore, Roberto Prosseda), mentre domenica 4 ottobre Chiara Guidi e Daniele Roccato danno voce ai testi del premio Nobel per la letteratura Elfriede Jelinek.

Voci recitanti, mimi, musicisti, intersecano la loro arte per incantare bambini e famiglie, in

una rassegna di 3 appuntamenti dedicata a loro e ideata da professionisti di didattica musicale (ore 17, domenica 27 settembre, 4 e 11 ottobre): un viaggio che permette anche di visitare il Museo e partecipare ai laboratori didattici previsti nel pacchetto StradivariKids.

Gli allievi dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Claudio Monteverdi e della Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona sono i protagonisti (dal giovedì al sabato per 6 appuntamenti) del violin bar: un'iniziativa che non solo favorisce il dialogo fra le più importanti istituzioni cittadine, ma permette soprattutto di valorizzare giovani promesse provenienti dal tutto il mondo, che hanno scelto la patria di Antonio Stradivari, Claudio Monteverdi e Amilcare Ponchielli per studiare e forgiare tecnica e presenza scenica.

Un concerto straordinario, martedì 30 settembre, vede il ritorno a Cremona dello Stradivari Ensemble, all'interno di un'iniziativa targata friends of Stradivari in collaborazione con l'Associazione Piero Farulli.

Ed ancora incontri, occasioni di approfondimento, esposizioni e attività a cura del Museo del Violino.

Info e aggiornamenti sul festival sono disponibili sul sito www.stradivarifestival.it completamente rinnovato.



**Biglietterie del Museo del Violino e del Teatro Ponchielli
oppure online su www.stradivarifestival.it e circuito VIVA-
TICKET
Info: 0372.080.809 - biglietteriamdv@teatroponchielli.it**

CONCERTI

Inaugurazione STRADIVARifestival 2015

**Sabato 26 settembre ore 21 (Enrico Dindo & i Solisti di Pa-
via): settore A / B / D: 35 euro; settore C / E / H / I: 25 euro;
settore F / G: 15 euro**

Concerti serali classica

Sabato 3 ottobre ore 21 (Brunello & Lucchesini)

Sabato 10 ottobre ore 21 (Isabelle Faust)

**settore A / B / D: 30 euro; settore C / E / H / I: 20 euro; setto-
re F / G: 10 euro**

Concerti serali crossover

Giovedì 1 ottobre ore 21 (Igudesman & Joo)

**Venerdì 2 ottobre ore 21 (Paolo Fresu & Alborada String
Quartet)**

Venerdì 9 ottobre ore 21 (Janoska Ensemble)

settore A / B / C / D / E / H / I: 15 euro; settore F / G: 10 euro

Matinée domenica dialoghi "archi e voce":

**Domenica 27 settembre, 4 ottobre, 11 ottobre, ore 11
10 euro in tutti i settori**

Spettacoli per bambini

**Domenica 27 settembre, 4 ottobre, 11 ottobre, ore 17
5 euro (adulti e bambini)**

Pacchetto domenica STRADIVARikids

visita guidata al Museo (ore 15.30) + Spettacolo Bimbi

Adulti: 12 euro (anziché 15 euro)

Bambini: 10 euro (anziché 12 euro)

**questo pacchetto vale anche domenica 4 ottobre e com-
prenderà in questa data anche laboratori dalle 10 alle
15.30, nella Giornata Nazionale Famiglie al Museo**

Abbonamenti

Abbonamento gold in settore A / B / D: 175 euro

Abbonamento standard adulti, settore C / E / H: 125 euro

Abbonamento smart under 30, settori F / G: 75 euro

**Riduzioni: Under 30 - biglietto a 10 euro per qualsiasi spet-
tacolo, settori F / G**

Carnet week-end

40 euro comprensivi di: Violin bar (ore 16) di sabato +

Concerto sabato sera ore 21 (settore F / G) + matinée

**domenica (tutti i settori tranne A / B / D) + visita al Museo +
light lunch-**



+RPH & RQWDWWR OODER UHZVOHWWSUHD ULVHUVDWD

8VHUQDPH 3DVVZRUG

/RJLQ

5HJLVWUDWL

:RUOG 1HZ(YHQWV LQ 6LFLO / 1000 WDDOLDQ 'LVW3KRFWRJDOOH & DWDQLD \$USRUW

+RPH!! 1HZV!! ' - \$==!! 3DROR)UHVX FODVVLV-DJJ JOREDO7RXU 9HQHJLD 7D

\$HURSRUWR & DWDQLD)RQWDDU

3DROR)UHVX FODVVLV-DJJ JOREDO7RXU 9HQHJLD 5RXHQ 3HVDUR 3DUISX & LCHDP RQD

UW

' - \$==RPHQLFD DJRVWR

3DUWHQJH 'HSDUWXUH
\$UULYL \$UULYDOV
&RPSDJQLH DHUHH

3DROR)UHVX FODVVLV -DJJ 0XVLFDJVORRE LQ 7RXU
9HQHJLD 7DRUPLQD QDRX5R0003HVDUR 3DSRQL
0RQWORXLV VXU /RLUH &UHPRQD \$TXLQD

3DROR)UHVX ZLWK 7KH \$WRP 6WULQJ 4XDURVHO
)UHVX 5DOSK 7RZQHU 3DROR)UHVX DQG 0D
IOLFRUQR HIIHWL FODVVBR-DJJ)DXVX
0HGLWHWUDDORR)UHVX 3DROR6RVRBVX 'DQLHOH
%RULV 6DYROGHOO 3DROR)UHVX FRQ \$OERUC
%DQJ

RPE

5(68

LO TXLQWHWWR GL 3\$2/2)5(68 QDVFH QHO
5REHUWR &LSHOOL
+(92/87,23RSR YDULH IRUPH GLYLHQH *UXSSR QH
2VWLQDWR SHU OD 6SODVF K 5HFRUGV H
SXQWD GHO MDJJ LWDOLDQR FRQ LO GLVFR
DPHULFDQR 'DYH /LHEPDQ
GD DOORUD VYROJH XQD LQWHQVD DWLWLYL

UHV

1 GL

L JU

3 VD

3UD

GLGDWWLFD

LOXVUFRXS SURSRQH VSHVVRHFRKXSRRNRFHSQ WH FKH GD IRUPD D
VWLQDWR H OH 3DYJX WWWWHU 6 D3HOLQWHUQR GHOO HVSHULHQJD GL JUXSS
\$UWV GL 0HOERXUQH 0DWHUD

IOL

XRUI

&21&(576 '\$7(&,7< /2&\$7,21

‡

*LRYHGL DJRVWR3DROR)UHS32/‡
3DROR)UHVX 'DQLHOH 'L %RQDYHQWXUD
&DVWHOOR \$VFXLQDQHDBROL

'RP 6HWWHPEUH ‡ 3DROR6R,)UHVX ‡
\$TXLQD YDUL QDRX LQDQDQDQD WYRWRVW GHEXLOGLQJ SHU ULFRVWUXLUH
3DROR 6LHVWWR UZL W VPKXWWEERWL

0HUFROH6HSW ‡ 3DROR7\$D50VXS
K 7DRUPLQD 7HDWUR JUHFR
7URPED 3DROR0DQ0R0HRQ 'DQLHOH 'L %RQDYHQWXUD
9LQRGHQWUR q LO WLWROR GHO GLVFR SULPRJHQLWR GHOO 7XN 0I
VHPSUH WHUHQR IHUWLOH GHO SHUFRUVR FRPSRVLWLYR GL 3DROR)
(9LQRGHQWUR q DQFKH XQ SHUFRUVR PXVLFDOH FKH q GLYHQXWR IL
)DXVW H OD SDVVLQRH SHU LO YLQR

6HSW ‡ 3DRORRORRQWVORXLV VXU /RLUH
3DROR LQH(VSDFH /LJHULD 0RQWORXLV VXU /RLUH)UDQFH

6D 6HSW ‡ 3DROR)UHS32
3DROR)UHVX %RFRFRD HLRUVDQJD 3HVDUR

'RPHQLFD6HSW ‡ 3DROR)UHVX ‡ 9(1(=,\$
3DROR)UHVX 'DQLHOH 'L %RQDYHQWXUD
0DUWHOODJR 9HQHJLD

9HQHUG6EW ‡ 3DROR)UHS32
K 0G9 0XVHR GHODXGRVLRQLXP *LRYDQQL \$UYHGL
3DROR)UHVX \$OERUDGD 6WULQJ 4XDUWHW
6WUDGLYD0ZZIHWVWLDYDQDYLULIHVWLYDO LW

/DYHQR /DJR 0DJJLRUH \$\$:

VHPLDUUHGDR

HXUR WUDWVDELOL

9HQGHVL LPPRELOL LQ *HUP

3URSHUWLHV IRU VDOH 6QW

%RQQ 9HQGHVL 3DODJJR SI

PLQRLQ GL HXUR

%DQWLNRY 9HQGHVL +RWHO

YLFQR %HUOLQR

PLQRLQ GL HXUR

6QW 9HQGHVL FDVD GL 0XV

PLQRLQ GL HXUR

&DOHQGDULR HYHQWL LQ 6LFLOLD

\$JRVWR !

/X QO D W H U * L R 9 H 0 E D E R P

Grid of input fields for a form, with a blue square at the bottom right.

Codice abbonamento: 091577

3DROR)UHVX (#7285
/H WURPSHWLVWH SUPVHQWH VD IRUPDWLRQ LWDOLHQH
'H 0LOHV 'DYL V j &KHW %DNHU OD SOXV EHOOH VRQRULWp GX MD]] D

0DU ‡ 3DROR)UHVX
K 3DROR)UHVXK DUG *DQ L D Q R G J U H Q
&KDSHOOH &FRXUHQH LOOH

9HQ \$SU ‡ 3DROR)UHVXWURXYLOOH
K 7KHDWUH 'H 6DUWURXYLOOH

6D \$SU ‡ 3DROR)UHVX6
K 3KLOKDUPRQLH 'H 3DULV &LWH 'H /D 0XVLTXH
3DROR)UHVX/((%66271(3+\$1((%/021'2 720 +\$55(6/,\$1 6&2/59.2 %2/752

0DU 0D\ ‡ 3DROR)UHVX
3DROR)UHVX 3LWVQZLQOH 'L %RQDYHQWXUD
&KDSHOOH &FRXUHQH LOOH

‡ ‡ ‡ ‡ ‡

\$OSL]
‡ ‡ ‡ ‡ /,1‡6
LQIR FRQDWWL VWDPSD LQIRSDRORIUHVX#JPDLO FRP

%XFKDUHVW -000DL500/LRXW 6HULHV
KWWS EXFKDUHVW MD]]QH DU\RX FRP

6RUHVLDQ &UHPRQD 7HDWUR 6RFLDOH :KLWH %LUG
ZZZ WHDWURVRUHVLDQ LW

ZZZ SDRORIUHVX LW

.2/1 &RQWHPSRUDU\ -D]] 2UFKHVWUD &&-2
KHLQHUVFKPLW] GH &&-2 KWPO

MD]]KXVPRQWPDUWUH GN

ZZZ PLWRVHWHWHPEUHPXVLFD LW

ZZZ MD]]FOXENRQVWDQ] GH

ZZZ YRFLYHUGLDQH FRP

‡ ‡ ‡ ‡ ‡
%(7+(),567 72 .12: \$%287 &RQFHUWV
7KH 3RUW:00LFLO\LVWU&LW (8
'RYH LQ 7RXU ZKR :KHUH LQVLGH RXU 1 723 JOREDO 0XVLF ZHEVLWH
1(: 1HZ\WH /RFDWLRQ

'HYL HVH JRLUHQHLOSXEEOLFUDH XQ FRPPHQWR
4XHVWR DUWLFRRR QRQ H DQFRUD VWDWR FRPPHQWDWR

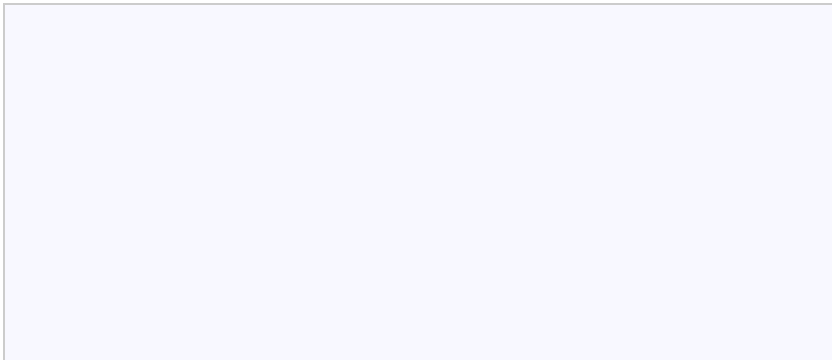
/DVFLD XQ FRPPHQWR



,Q HYLGH 3LX O
5RPD /LYH LQDXJXUHQW
\$UW 0XVLF 7RXULVP ‡ 5R
/LYH 9XHOLQJ 1HZ LC
)LXPLFLQR
%HVW \$JHQGD FRQFHUWV
6HSW 2FW (PLO 5RPD
0DULQR WRXULVP EXRQ F
5DYHQQD 5LFFLRQH QH[W
*ULPDOGL JURXS DQXQF
FROOHJDPHQWL PDULWWL
(DVW 6LFLO\ E\ PHDFROH
7KH ([WUDRUGLQDU\ ,WDO
ORJR 0DGH LQ ,WDO\

*OL HYHQWL GHL SURVVLPL JLR
\$JULJHQWR HYHQWL
&DOWDQLVVHWWD HYHQWL
&DWDQLD HYHQWL
(QQD HYHQWL
0DOW HYHQWL
0HVVLQD HYHQWL
3DOHUPR HYHQWL
5DJXVD HYHQWL
6LUDFXVD HYHQWL
7UDSDQL HYHQWL

+DL WURYDWR XWLOL TXHVWH SD
VHJQR GHOOD WXD ULFRQRV\FHQ]
2IILFL XQ FDIIq



+RPH & RQWDWWR ODER UHZVOHWWSHUHD ULVHUVDWD

8VHUQDPH 3DVVZRUG

5HJLVWUDWL

/RJLQ

:RUOG 1HZ(YHQWV LQ 6LFLO / 100 WDDOLDQ 'LVW&KRFWRJDOOH&DWDQLD \$USRUW

+RPH!! 1HZV!! FODVVLFDORSHU=OYDORQL &ULVWLQD YRFH EL] FODVVLFDORMD]] SR

SHURSRUWR &DWDQLD)RQWDDU

=DYDOORQL &ULVWLQD YRFH EL]7RQD QRL FROGIRQ])HUUDUD &UHPRQD %RORJQD %DUL

FODVVLFDORSHU=OYDORQL &ULVWLQD YRFH EL] FODVVLFDORMD]] SR

=DYDOORQL &ULVWLQD PXLVFD FRQWEP]SRISQMDXYR 7RULQR /RQGRQ /L&RUQR &D&B&WDD %DUL

3DUWHQJH 'HSDUWXUH \$UULYL \$UULYDOV &RPSDJQLH DHUHH

&5,67,1\$ = \$9\$//21, YRFH GL FULVWDOOR

&ULVWLQD VHPHPSUH FRQIURQWDWGLV&RQD VSWR /XQDLUH GL 6FKRHQEJUJ H GDOOH)RONVRQJV GI

2L MI

/D VXD YRJOLD GL ULEHOOLRQH YHUVR RJQL FRQ FRQLXJDUH FXOWXUD H LQWUDWWHQLPHQWR LPSHJQR H YRUDFH HGF \$QGULHVHQQ O KD VFHOWD FRPH LQWHSUHHW LGHDOH GL DOFXQH VXI +D FDQWDR SHU OD %% & 6\PSKRQ\ 2UFKHVVUD OD /RQGRQ 6LQIRQL OD %LHQQDOH GL 9HQH]LD H WDQWH DOWUH ULQRPDWH LVWLWX]LRQL

WL L WHD]

;PVW

9LUWXRVLVPR YRFH &RORJQD PLVFDORSHU=OYDORQL QQQ SRWHYD FKH HVVHUH DOEXP GHOOD &ERORJQD VBYDOORQL 'RQQD GL FULVWDOOR DQFKH OHL

FDQ]

,Q DSSDUHQ]D HVLOH H IUDJLOH LQ UHDOWj WHPSHUDWD GD XQ S QHDQFKH DQQL GLYLGHUH OD VXD DWWLYLWj GL FDQWDQWH H FRPS %DUELFQD &HQWHU &DUQHJLH +DOO /D 6FDOD GL OLOD &RUHMDV]LH DQRF LQWUHQD]LRQDOL 6HQJ GLVGHJQDUH L FOXE PXLVFDOL

LQD] 'Q]D UVL

/D '211GL &5,67,1\$ SRWHYD FKH HVVHUH LO WLWROR GL RPRQLPD F PXLVFLVWL GHOD 5DGDU %DQG &ULVWLQD \$UFHOOL)XOYLR 6LJXI 'DQLHOH OHQFDUHOOL \$OHVVDDQGUR 3DWHUQHVL HG (QULFR 3XOFLQHO

LQD : FRPR

&5,67,1\$ FDQWD DQFKH LO ODYRUR SHUFKp QRQ F q q WURSSR IL VIUXWWDWL R PDOWUDWWDWL

QRFL

‡ &21&(576 '\$7(&,7< /2&\$7,21 ‡

'RPHQLFD \$JRVR ‡ &ULVWLQD =DYDOORQL ‡ %\$5, ODVVHULD 6SLQD ORQRSOL %DUL 5LWUDWWL OXVWLVWLQD =DYDOORQL VLQJV \$]QDYRXU

ODUWHGL 6H&ULVWLQD =DYDOORQL ‡ 9LOODJJLR \$UPHQR GL 1RU \$UD[%DUL 3XJOLD &ULVWLQD =DYDOORQL VLQJV \$]QDYRXU

/DYHQR /DJR ODJJLRUH \$\$: VHPLDUUHGDWR HXUR WUDWWELOL

9HQGHVL LPPRELOL LQ *HUP 3URSHUWLHV IRU VDOH LQ *

6DEDWR 6H&ULVWLQD =DYDOORQL ‡ K ,VROD G (OED /LYRUQR &ULVWLQD =DYDOORQL 6SHFLDO &ULVWLQD =DYDOORQL ZLWK &ULVWLQD QHSHUHFHQEDUSOHO MLVDQGUR 3DWH

%RQQ 9HQGHVL 3DOD]]R SI PLOLRQL GL HXUR

ODUWHGL 6H&ULVWLQD =DYDOORQL ‡ K &ULVWLQD =DYDOORQL 6SHFLDO &ULVWLQD =DYDOORQL ZLWK &ULVWLQD \$UFHOOL \$OHVVDDQGUR 3DWHU

%DQWLNRY 9HQGHVL +RWHO YLFLQR %HUOLQR PLOLRQL GL HXUR

'RP 6HSW ‡ &ULVWLQD =DYDOORQL ‡ &5(021\$ K OG9 OXVHR GHOD &RORJQD XP *LRYDQQL \$UYHGL ODWLQp ± 'LDORJXH 6WULQJV DQG 9RLFH PLQXWHV FD ZLWK &ULVWLQD =DYDOORQL YRFH

6\OW 9HQGHVL FDVD GL OXV PLOLRQL GL HXUR

)UDQFHVFR 6HQHVH YLROLQR \$QGUH 5HEDXGHQJR SLDQRIRUWH &KDUOHV ,YHV 6XQULVH 5HPHPEUDQFH ± 6HUHQLV\ ± 7KH +RXVDWR &KDUOHV ,YHV 6XQULVH \$DURQ -D\ .HUQLV \$LU

&DOHQGDULR HYHQWL LQ 6LFLOLD

Table with 3 columns and 4 rows containing alphanumeric characters and symbols.

/HRQDUG %HUQVWHLQ /D ERQQH FXLVLQH

-RKQ \$GDPV 5RDG 0RYLHV
.XUW :HLOO 6SHDN ORZ
&ROH 3RUWHU (YHU\WLP H ZH VD\ JRRGE\H ± 6R LQ ORYH
ZZZ VWUDGLYDULIHVWLYDO LW

6DEDWR 1R&ULVWLQD72BYD2OORQL ‡
7HDWUR 9LWWRULD 5DVVHJQD \$OWURYH
K &ULVWLQD72BYD2OORQL ‡ \$QGUHD 5HEDXGHQJR SLDQ
LQ %HUOLQZEDBOLHWHHPXVLFDOH LW

)HE ‡ &ULVWLQD =DYDOORQL ‡ /21'21
SFRQGRQ %DUELRLXQV+DQOULHVHQQ /D 3DVVLRQH
0DUWODQG 7LJHVHDFGFLQJFK 7KH 'HVHUU 0XVLF
/RXLV \$QGULHVHQQ /D 3DVVLRQH
%ULWVHQ &LODRLQ 15XQGHOO FRQGXFWRU
&ULVWLQD =DYDOORQL PH]JR VRSUDQR
0RQLFD *HUPLQR YLROLQ
%ULWVHQ 6LQIRQLD YRLFHV (DPRQQ 'RXJDQ %ULWVHQ 6LQIRQLD 9RL
ZZZ EDUELFDDQ RUJ XN

/XQHGISSU ‡ &ULVWLQD72BYD2OORQL ‡
3DVVHJJLDWH D&ULVWLQD72BYD2OORQL ‡
K 7HDWUR &RPXQDOH GL)HUUDUD
ZZZ IHUUDUDPXVLFDD LW

DOSL]
‡ ‡ #/‡1.6

‡ \$PVWHUGDP
ZZZ FRQFHUWJHERXZ QO

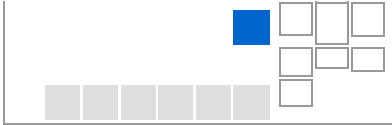
‡ .ROQ
ZZZ NRHOQHU SKLOKDUPRQLH GH

‡ &ULVWLQD
Z:Z FULVWLQD]DYDOORQL LW

‡ ‡ ‡
%(7+(),567 72 .12: \$%287 &21&(576
7KBRUWD:0 6LFLO\ 'LVWULFW HX &KL
'29(LQ 7RXU ZKR :KHUH LQVLGH RXU 1 723 086,& ZHEVLWH
1(: QHZV 'DWH /RFDWLRQ
‡ ‡ ‡ ‡ ‡ ‡ ‡ ‡ ‡

'HYL HVHJRLHILDSXEEOLFDDH XQ FRPPHQWR
4XHVWR DUWLFRRR QRQ H DQFRUD VWDWR FRPPHQWDWR

/DVFLD XQ FRPPHQWR



,Q HYLGH 3LX O

5RPD /LYH LQDXJXVHQW
\$UW 0XVLF 7RXULVP ‡ 5R
/LYH 9XHOLQJ 1HZ LC
)LXPLFLQR

%HVW \$JHQD FRQFHUWV
6HSW 2FW (PLO 5RPD
0DULQR WRXULVP EXRQ F
5DYHQDD 5LFFLRQH QH[W

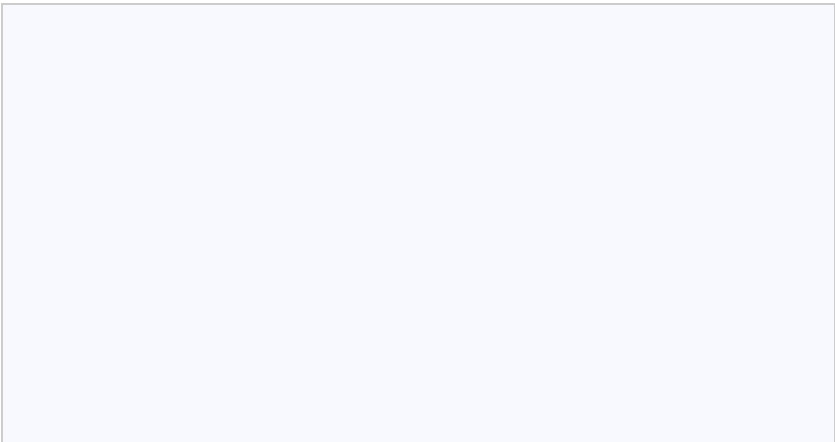
*ULPDOGL JURXS DQXQF
FRQOHJDPHQWL PDULWLL
(DVW 6LFLO\ E\ PHDFRQ

7KH ([WUDRUGLQDU\ ,WDO
ORJR 0DGH LQ ,WDO\

*OL HYHQWL GHL SURVVLPL

\$JULJHQWR HYHQWL
&DOWDQLVVHWWD HYHQWL
&DWDQLD HYHQWL
(QQD HYHQWL
0DOWD HYHQWL
0HVVLQD HYHQWL
3DOHUPR HYHQWL
5DJXVD HYHQWL
6LUDFXVD HYHQWL
7UDSDQL HYHQWL

+DL WURYDWR XWLOL TXHVWH SD
VHJQR GHOOD WXD ULFRQRV\FHQJ
211ULFL XQ FD11q



32',/20%\$5',,\$,7 :(%

5LFHUF#BQWQWVQRVWUR WHUULWRUXRGHFRVFXUJSDUWQFYLCEUHLVHXWVFK

'LPHQVLRQH &SDSD

3DY L/R &UHP @DDQW

+20(_/ 6,67(0\$58%5,&+(&5(\$,/ 782 9,\$**_263,7\$/7\$26\$)\$5(

\$UWH H &XOWXNDLJD]LRQH IOXQEDDWHVURQRPLHDUPH H &RQJUHVMIFORWXULVPRXULVPR 5HOL

+RPH !\$UWLFROL

5LFHUF

675\$',9\$5,)(67,9\$/ &5(021\$,1&\$17\$ (682

1HZV ,WLQHUDUL

(YHQW\$OORJJBLVRVHLVWRUDQWL

8OWLPR DJJLRUQDPHQWR

(8529(/2 ±

0HGLWHUUDQHHDQ

5RXWH

XQD UHWL GL SHUFRUVL GL

FLFORYLH GL DOWD TXDOLV

FKH FROOHJD WXWWD

!!!

3LDWWDIRUPD GLJLWDOH

(

\$QFKH LO 6LVWHPD

7XULVWLFR 3R GL

/RPEDUGLD q LQWUDWR D

IDU SDUWH GHOD

!!!

3'RYH OD QDWXUD

LQFRQWUD OD VWRULD

7UD WUDGL]LRQH H

FXOWXUD'

!!!

(OHQFR FRPSOHM

&DWHJR

&LWwj

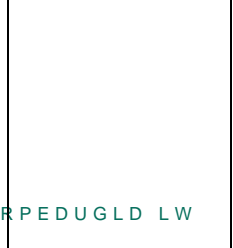
G

D

&(5&\$

&RPXQLFD FRQ QRL

UHGD]LRQH#SRGLORPEDUGLD LW



5HEDXGHQJR &KLDUD *XLGL 'DQLHOH 5RFF
6FKLDYR)UDQFHVFR)LRUH 5REHUWR 3URVV

8Q IHVWLYDO GLQDPLFR H DOOQDYDQJXDUG
DSSXQWDPHQWL GL UHVSLUR LQWHUQD]LRQD
GDO VHWWHPEUH WROQD R WWHFRUQD OR
FKH GXUDQWH JLRUQL RVSLWHUj QHROQ\$*
PXVLFVLWL

6H OQLVSLUD]LRQH SULQFLSH ULVLHGH QHJO
LO WHUULWRULR XQLFR HG q WHVWLPRQLDW
LO UHSHUWRULR q GHFOLQDWR LQ XQ YHQV
FODVVLFD DO FDEDUHW SL• UDILQDWR GD
YRFH XPDQD DFFRVWDQGR LO VXRQR QLV
WLPEUR GL XQ FDQWDQWH OLULFR
PDWLQPH GRPHQLFD VHWWHPEUH RWW

/QLQDXJXUD]LRQH VDEDWRHGHV HQUWHFRULH
3DYLD LPSHJQDWL LQ XQ UHSHUWRULR UDI
SH]JL SHU DUFKL GL *LXVHSSH 0DUWXFFL
PDJJLRUH SHU YLRORQFHOR H RUFKHVWUC
SHU DUFKL GHL &ULVDQWHPL GL *LDFRPR 3
FKLFFD OD LQGHUVLQIRQLH GL /HRSROG 0
FRQFHUONH (QULFR 'LQGR VL WUDVIRUPD
DFFRJOLHUH JOL VSHWWDWRUL H JXLGDUOL
FXVWRGLWL QHO 0XVHR GHO 9LROLQR SI
DFTXLVWDWR LO ELJOLHWWR GHO 0XVHR ILQ

, VDEDWL VXFFHVVLYL VRQR GHGLFDWDIE D
RWWRODUHLR %UXQHOOR H \$QGUHD /XFFKHVLQI
%HHWKRYHQ SHU YLROXQFHQORR &LHQKRYV
PL EHPROOH PDJJLRUH 3%HL 0IQQUQ' GDC
OD PDJJLRUH RS 6RQDWD LQ GR PDJJLRUH
RS Q PHQWUHDWR RWDVREUOH)DXVW H \$
LQWHUSUHWDQR FHOHEUL EUDQL SHU YLR
6RQDWD LQ VRO PDJJLRH 00J-DCE ;\$PDGHRVQDR
UH PDJJLRUH .9 6RQDWD LQ OD PDJJ
YLROLQR H SLDQRIRUWH LQHVRKQZLDJJYIDRQ
6RQDWD Q LQ PL EHPROOH PDJJLRUH RS

7UH L JLRUQL GHGLFDWL DO FURVVRYHU I
FRQLXJDWL FRQ XQ QXRYR FRQFHSW GL VSH
VL ULQQRYPD JUD]LH D JDQRMSD (QWVFRQJH
-RRYHQHUGu RWRVREUHVVL DFFODPDW
OQLQWHOOLJHQ]D ROWUH FKH SHU OD YLUW
SURSRQJRQR XQ PHODQJH GL PXVLFD JLS
WDQJR SRONH YDO]HU

/IDSSXQWDYHONBGL RMOVBBOR)UHVX H
4XDUWHW SHUPHWWH DJOL DSSDVVLRQDW

Codice abbonamento: 091577

JUDJLH DOOD
ULYLVLWDJLRQH GL FHOHEUL EUDQL HYHI
PXVLFD FODVVLFD H DWWLQJH DQFKH DOOD I

1XRYH VXJJHVWLRQL DWWHQGRQR JOL DPDQV
QHL PDWLQPH GHGLFDWL DO GLDORJR IUD
/HRQDUG %HUQVWHLGRPHRKLQDSGDPHFRWHP
=DYDOORQL)UDQFHVFR 6HQHVH H
6DQGRPHQLFD RFRQEDUHL *UDJLD 6FKLD
5REHUWR 3URVVSRPHQLFDWURKLVDEEUMLG
5RFFDWR GDQQR YRFH DL WHVWL GHO SU
-HOLQHN

9RFL UHFLWDQWL PLPL PXVLFLVWL LQWHU
H IDPLJOLH LQ XQD UDVVHJQD GL DSSXQW
LGHWD GD SURIHVVLRQLVWULHGL GLGRW
VHWWHPEUH H XQRWDRJEULR FKH SHUPH
0XVHR H SDUWHFLSDUH
DL ODERUDWRUL GLGDWV6755'S965YNLWGL QHO

*OL DOOLHYL GHOOJ,VWLWXWR 6XSHULRUH
6FXROD ,QWHUQDJLRQDOH GL /LXWHULDDJL
DO VDEDWR SHU DSSXQWDRHQVEIDU XQJ
IDYRULVFH LO GLDORJR IUD OH SL LPSRU
VRSUDWXXWR GL YDORULJDUH JLRDQL SU
KDQQR VFHOWR OD SDWULD GL \$QWRQLR 6W
3RQFKLHOOL SHU VWXGLDUH H IRUJLDUH WHF

8Q FRQFHUWR VUDVHGLQDVHWHGHPEOHULWF
GHOOR 6WUDGLYDUL (QVHPEOH DOOJLQWH
FRODERUDJLRQH FRQ OJ\$VVRFLDJLRQH 3LHL

(G DQFRUD LQFRQWUL RFFDVLRLQL GL DSS
FXUD GHO 0XVHR GHO 9LROLQR

7XWWH OH LQIRUPDJLRQL H JOL DJJLRUQDPH
ZZZ VWUDGLYDUFRVWLVWDPHWH ULQQRD

6LVWHPD 7XULVWLF 3R GL /RPEDUGLD GHOOH SURYLQFLH GL 3DYLJLRQ/GR/LR&EHRJGLD

+ 20 1 (: 6 7 (\$ 75 & , 1 (0 \$ 086 , & \$ 7 / ((9 , 6 , 25 β % 5 , & \$ 5 & + , 9 , 52 (' \$ = , 21 (

675\$ ', 9\$5 ,) (67 , 9\$ / , 1 & \$ 17\$ (6821\$ '\$ / 6 (77 (0 % 5 (\$ / , % 52 ' (/ \$ 6 (77 , 0 :

3ULQW

3/D FXRFD GL
' \$QQXQJLR' X
OLEUR SHU VFR
OD SDVLRQH
FXOLQDULD GH
DEUX]]HVH

/D FXRFD QGD
' \$QQXQJLR
ODGGDOHQD
6DQWHURQ

'RQDWHOOD 0LOLDQL (SGLF
3DWDWLQH IULWWH FQDQ
IUHGGD SHFRULQR PDVFD
1R QRQ VL WUDWWD GL XE

'DO VHWWHPEUH DOO RWWREUH OR 675\$ ', 9\$5 , IH
&UHPRQD FLWWj VWRULFD VLPEROR GHOOD PXVLF
UDVVHJQD PXVLFDOH UDIILQDWD H DOO DYDQJXDUGL
H DSSXQWDPHQWL GL UHVSLUR LQWHUQD]LRQDOH
,Q JLRUQL EHQ SUHVWLJLRVL HG HFOHWWLFL P
GHOO \$XGLWRULXP *LRYDQQL \$UYHGL RIIHQGR DC
WUD JUDQGH FODVLFD FURVVRYHU MD]] SRS JLS
DQFKH GLDORJKL WUD DUFKL H YRFH VSHWDFROL SHU EPELQL YLROLQ
DSSURIRQGLPHQWR
,Q XQ DQQR ULFFR GL RSSRUWXQLWj H GL ULIOHVVLQRH FXOWXUDOH WUD
&UHPRQHVH OR 675\$ ', 9\$5 , IHVWLYDO VL DIHUPD VHPSUH SL FRPH XQ
O LGHQWLWj FXOWXUDOH GHO WHUULWRULR WHVWLPRQLDWD GDL WHVRUL
VWUXPHQWL DG DUFK FKH UHQGRQR TXHVWR OXRJR XQLFR H SUH]LRVR
&RPH DVVLFXUD *LDQOXFD *DOLPEHUWL 6LQGGFR GL &UHPRQD 3UHVLGHQ
LO IHVWLYDO 3q XQ HYHQWR GL JUDQGH TXDOLWj SHU YDORU]]DUH DQFRU
GHO VXRQR FLWWj GHOOD PXVLF FLWWj FKH SRUWD FRQ Vp TXHO VDSHU
UDFFRQWUDH D QRL H DO PRQGR OD QRWUD WUDGL]LRQH H LO QRWUR V
/LQDXJXUD]LRQH GHOOD UDVVHJQD LO VHWWHPEUH VFRSUH (QULFR 'L
LPSHQDWL LQ XQ UHSHUWRULR FKH VSD]LD GDL 7UH SH]]L SHU DUFKL GL
PDJJLRUH SHU YLROQRFHOR H RUFKHVWUD GL)UDQJ -RVHSK +D\GQ DOOD
SDVVDQGR SHU XQ RULJLQDOH RPDJJLR DOOD .LQGHUVLQIRQLH GL /HRSRO
6DEDWR RWWREUH ODULR %UXQHOOR H \$QGUD /XFFKHVLQL SUHVHQWDC
SLDQRIRUWH PHQWUH VDEDWR RWWREUH ,VDEHOOH)DXVW H \$OH[DQGH
SLDQRIRUWH GL)UDQJ -RVHSK +D\GQ
7HFQLFD H YLUWXRVLVPR VL XQLVFRQR LQ XQ QXRYR FRQFHSW GL VSHWW
RWWREUH H ,JXGHVPDQ -RR YHQHUGu RWWREUH /DSSXQWDPHQWR
\$OERUDGD 6WULQJ 4XDUWHW SHUPHWWH DJOL DSSDVLRQDWL GL MD]] H LI
UHSHUWRULR FKH VFRQILQD WUD LO ULJRUH GHOOD PXVLF FODVLFD H O
1HL PDWLQpH GHGLFDWL DO GLDORJR IUD DUFKL H YRFH WURYLDPR FLWD
GRPHQLFD VHWWHPEUH FRQ &ULVWLQD =DYDOORQL)UDQFHVFR 6HQHV
RWWREUH FRQ ODULD *UD]LD 6FKLDYR)UDQFHVFR]LRUH 5REHUWR 3U
H 'DQLHOH 5RFFDWR GDQQR YRFH DL WHVWL GHO SUHPLR 1REHO SHU OD C

6 (* 8 , & , 6 8) \$ & (% 2

/LNH 3DJH

%H WKH ILUVW RI
OLNH WKLV

5HFHQVLWR
PLQV

PXVL 6DOYLD (SDUOD GHO H
GHO &DVWURYL
)HVWLYDO

5 (& (16,72 1(7 :(%

8Q DOWUR LPSHUGLELOH HYHQWR PDUWHGu VHWWHPEUH YHGH LO ULW
GHOOLQLQLJLDWLYD)ULHQGV RI 6WUDGLYDUL LQ FROODERUDJLRQH FRQ O1\$V\

1XPHURVL DSSURIRQGLPHQWL DFFRPSDJQHQQR XQ IHVWLYDO FKH SURIX
PDJQLILFL VWUXPHQWL DO VXRQR GL XQ FRQWHVWR TXHOOR FUHPRQHVH
LQQRYPDLRQH H PXVLFD

*LXOLD 6DQJRQH

3XEOLVKHG LQ
1HZV

/LN2QH SHUVRQ @LNHWS
VHH ZKDW \RXU IULF

8+1

ORUH LQ WKLW FDWHJRUI

@ 3UHVHQWDWR LO 0ROLVHILOPIHVWLYDO WDQWH QRYLWj H UHWURVSHV
6HUJLR 5XEQLL H 1LFROD 5LJQDQHVH DOOD 6DJUD GHO &LQPD GL &DVWL

&DVWURY

6267,(1, 5(&(16,7

5HFHQVLWR SXQR GL ULI
XWHQWL GHO ZHE QHO VH'
GHO LQIRUPDJLRQH FXOWX
FULWLFD GHOOR VSHWDDFF
DXWRVRVWLHQH 6RVWLHQ
QRVUR SURJHWWR HGLWR
VRVWHUUHPR OD FXOWXUD

&2/25, (6\$325,

5 (&(16,72 68 7:,77(5

7 (&12/2*, \$

/D VWRULD GL 57
\$VWUHD XQD #WKHIRFKLV
JLRYDQH
DVVRFDLJLRQH 7HDWUR 3RYHUR OD YHUD ULFFKHJJD GL
H LO ORUR 0RQWLFFKLHOOR
PRWR 3+H\$WWS W FR PK F/EW 1Y
H\$UWK \$UW #7HDWUR4XLULQR

/1HVWDWH @ZZUHFFHQVLWRQHW
q VROR #:HEQRWWH
VDOVHGLQH H RPEUHOORQL PD DQFKH
/HJJL WXWWR #HULNDBID «

\$UFKLYLDUH RIIOLQH R DUFKLYLD
LQGLSHQGHQWL
2JQXQR JHVWLVFH L VXRL ILOH FRP
/HJJL WXWWR

&RS\ULJKW (08/7,0(',\$,1)250\$=,21(

7HVWDWD *LRUQDOLVWLFD 5HJLVWUDWD DO Qf

GHO 7ULEXQDOH GL &DWDQLD 7XWWL L GLULWWL V

irriverente di lontani accenti jazz. L'inaugurazione, sabato 26 settembre, vede Enrico Dindo e i Solisti di Pavia impegnati in un impaginato che accosterà Martucci e Puccini ai torreggianti Haydn e Mozart padre. Sabato 3 ottobre, con la classe e l'ormai inappuntabile complicità che li contraddistingue, Mario Brunello e Andrea Lucchesini proporranno un assaggio dell'integrale di Beethoven per violoncello e pianoforte. E quanto a scintille di classe individuale, l'alata di Isabelle Faust e la granitica di Alexander Melnikov troveranno qui al Festival un'passionante miccia nell'appuntamento del 10 ottobre, interamente dedicato all'universo sonatistico per violino e pianoforte, dove l'ascoltatore si troverà

allineati i marmorei busti di Haydn, Mozart e Beethoven. Nei tre giorni di crossover, da appuntarsi l'arrivo il 2 ottobre di Paolo Fresu (nella foto) e dell'Alborada String Quartet, attesi sciamani di una serata tra jazz e improvvisazione sulle melodie di alcuni tra gli evergreen intramontabili. A incastro, voci recitanti, mimi e musicisti, estrarranno dal cappello magico un po' della loro arte per incantare bambini e famiglie, in una rassegna di tre appuntamenti interamente dedicata a loro e ideata da professionisti di didattica musicale: un viaggio che permetterà anche di visitare il Museo e partecipare ai laboratori didattici previsti nel pacchetto STRADIVARIkids. Per info: www.stradivarifestival.it oppure www.museodelviolino.org.

